

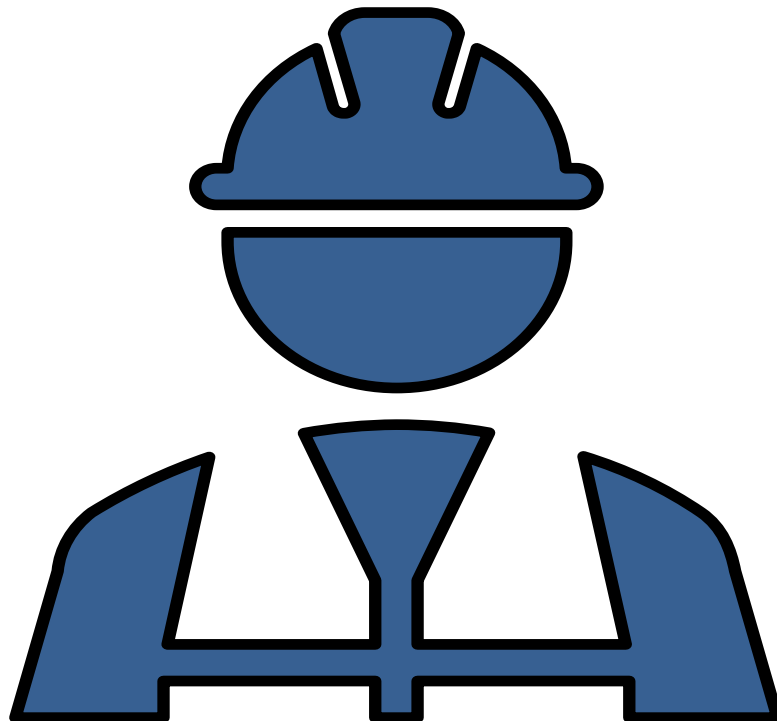
7/23

# LAVORARE IN SICUREZZA

## Contributo AIAS

al Tavolo Lavoro presso

Il Ministero del Lavoro e  
delle Politiche Sociali



L'insieme di leggi, norme e linee guida per gli ambienti di lavoro creano una cornice solida per contenere gli incidenti ma, ciò nonostante, gli incidenti continuano a presentarsi con tutta la loro tragicità.

## Agenda ONU 2030

L'obiettivo 8 dell'agenda è quello di Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, e un lavoro dignitoso per tutti. Nel sotto obiettivo 8.8, evidenziato da ASVIS, troviamo il contrasto all'occupazione irregolare e la promozione della sicurezza sul lavoro.

## Riferimenti attuali

La Costituzione nell'art 32 tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, inoltre, il recente aggiornamento dell'art.41 conferma che l'iniziativa economica privata è libera, ma non può recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana.

## Contesto

La Commissione Parlamentare d'inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, anche basandosi sui dati INAIL, ha evidenziato che l'impatto economico sociale a causa degli infortuni e malattie professionali è stato calcolato in 48 miliardi di € pari al 3% del PIL.



Come a tutti noi è noto in Italia **il fenomeno degli infortuni leggeri, gravi e mortali è, se non costante, in aumento negli ultimi 10 anni** ed anche **il fenomeno delle malattie relazionabili ad una causalità legata almeno in parte alle attività lavorative è in significativo aumento**. Pure in Europa gli andamenti dei due fenomeni sia quello infortunistico che quello sanitario rapportabile al lavoro sono rispettivamente mediamente costanti e in crescita. **Si impone quindi la necessità di rivedere gli strumenti, le proposte, le idee, le norme per garantire il reale MIGLIORAMENTO CONTINUO**. Se non modifichiamo almeno in parte la strada che stiamo percorrendo, difficilmente giungeremo in una situazione differente.

Purtroppo è necessario rilevare un **importante ritardo dell'Italia nella raccolta, analisi e diffusione di DATI sui due fenomeni**. Dati che debbono essere tecnicamente sicuri, completi e con corrette possibili relazioni di causalità dei due fenomeni, nonostante il significativo impegno e i risultati portati dagli enti nazionali quali INAIL, INL, INPS sui temi relativi.

Sul tema HSE AIAS ha già presentato varie proposte, da sottolineare il **Decalogo AIAS per la Sicurezza**, base di discussione operativa per alcune presentato il 10 Settembre 2022 che ha ricevuto l'importante ringraziamento del **Presidente Mattarella** la settimana successiva alla presentazione.

Tutto ciò premesso AIAS porta a questo tavolo tecnico 4 PROPOSTE molto pratiche, reali, realizzabili e tecnicamente efficaci sul SISTEMA SICUREZZA SALUTE E SOSTENIBILITÀ ITALIANO e 3 TEMI DI APPROFONDIMENTO per i prossimi lavori di questo TAVOLO che, per essere significativo non può essere estemporaneo e privo di continuità, e quindi auspichiamo che il Tavolo diventi Stabile e ci rendiamo sin d'ora disponibili a partecipare e se necessario a partecipare al coordinamento.

Le nostre proposte nascono dal lavoro dei tecnici impegnati nella realizzazione del SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE come previsto dall'81 e nella realizzazione dei SISTEMI DI GESTIONE INTEGRATA SICUREZZA SALUTE SOSTENIBILITÀ. Dobbiamo quindi rilevare una necessaria esigenza del sistema Italiano: **GARANTIRE UN APPROCCIO al tema SSS - HSE che sia PRIORITARIAMENTE TECNICO E SCIENTIFICO, con una visione strettamente PRAGMATICA** di tutte le proposte di intervento che si basi sulla definizione preventiva degli OBIETTIVI, degli INDICATORI e dei KPI conseguenti alle STRATEGIE concordate.

Inoltre tutte le nostre proposte nascono dalla **CENTRALITÀ DELLA PREVENZIONE**. Infatti la capacità di gestione delle emergenze, dei grandi e piccoli incidenti, che vede generalmente l'Italia resiliente ed in grado oggi di reagire, mette però ugualmente in evidenza la poca attitudine italiana alla PREVENZIONE intesa come PROGETTAZIONE dei SISTEMI e delle SOLUZIONI efficaci e sicuri e alla MANUTENZIONE e GESTIONE di quanto realizzato.

---

## **LE 4 PROPOSTE OPERATIVE DI AIAS**

### **1. Realizzazione di un ELENCO nazionale pubblico dei R.S.P.P.**

La necessità di garantire la reale efficacia dei SISTEMI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE richiede che le figure centrali e obbligatori ai sensi del DLGS 81/08 e s.m.i. siano formate, qualificate e perché ciò sia realizzabile è necessario inizialmente partire anche qui dalla "misura" ed identificazione dei soggetti. Per questa reale necessità ed urgenza proponiamo di realizzare un ELENCO NAZIONALE PUBBLICO DEI PROFESSIONISTI che svolgono il ruolo di RSPP.

Analogamente a quanto realizzato per gli Energy Manager dalla FIRE, Associazione Tecnico Scientifica per il Risparmio Energetico,

AIAS si rende disponibile di realizzare e gestire gratuitamente ed in modo completamente pubblico e trasparente tale elenco per il Ministero del Lavoro.

### **2. Interventi legislativi su temi ad elevato tasso infortunistico**

AIAS ha predisposto due interventi legislativi per poter incidere su due delle aree a più elevato tasso di infortuni gravi e mortali:

- Revisione del titolo IV del DLGS 81/08 e s.m.i. relativo ai Cantieri temporanei e mobili;
- Revisione della normativa sul Lavoro negli Spazi confinati (DPR 177/2011).

Vedi proposte specifiche allegate.

### **3. Normativa UNI gratuita su aspetti SSS**

L'adeguamento delle aziende e dei professionisti alle "normazione volontaria" sono previste dal DLGS 81/08 e le norme stesse rappresentano su tali argomenti lo Stato dell'arte ed le migliori soluzioni disponibili.

Per realizzare praticamente la condivisa volontà di diffondere ed aumentare in tutti gli Stakeholder della SSS, AIAS ha predisposto un elenco di norme di base, ad alto impatto sociale e dall'alto valore etico, ha studiato (con il supporto di UNI) anche la base economica di proposta che prevede un costo annuo di 220.000 euro. Con questo intervento UNI potrà rendere gratuita la distribuzione di 35 Norme a maggior impatto, analogamente a quanto successo con le norme UNI per la gestione della pandemia. Si otterrà una reale crescita di tutti i professionisti, le aziende ed anche gli enti pubblici coinvolti nella realizzazione del sistema SSS.

Vedi scheda tecnica allegata.

### **4. Modifica dell'art. 30 del DLGS 81/08**

Vari articoli ed interventi previsti dal DLGS 81/08 debbono essere ancora completati o necessitano di un'analisi volta alla revisione ed aggiornamento, ma un aspetto che sta alla base di un reale approccio prevenzionistico è la realizzazione del **Sistema di Gestione per la Sicurezza e la Salute** dei lavoratori a supporto dei Modelli di Organizzazione e Gestione (MOG) ex-DLGS 231/2001. A tal fine si ricorda che nell'art. 30 si fa ancora riferimento alla norma BS 18001:2007, ormai ampiamente superata e sostituita dalla norma **UNI ISO 45001:2018**.

---

## **I 3 ARGOMENTI DI APPROFONDIMENTO PER IL TAVOLO TECNICO**

Infine proponiamo 3 argomenti da approfondire con il Tavolo Tecnico alle prossime riunioni, consideriamo infatti che il Tavolo tecnico oggi convocato debba diventare uno stabile momento di confronto ed aggiornamento fra il Ministero e i Professionisti della Sicurezza.

### **1. Art. 10 del d.lgs. 81/08 – Approccio collaborativo tra enti pubblici e privati**

Realizzazione di una soluzione sistematica, uniforme e finanziata per realizzare nella vita reale delle aziende l'Art 10 della 81 relativo all'approccio collaborativo degli Enti pubblici verso l'imprenditoria privata con particolare riferimento alle PMI. È infatti necessario implementare in modo sistematico tale articolo con un sistema che sia omogeneo in tutte le regioni e province e che preveda opportuni meccanismi di finanziamento per gli enti coinvolti. Attualmente tale articolo è stato realizzato in modo volontaristico e a macchia di leopardo. Si ritiene che si debba affrontare tale approccio mediante un cammino di accompagnamento degli Enti Pubblici con un tavolo di confronto sull'avanzamento del programma.

### **2. Defiscalizzazione degli investimenti per la Prevenzione**

Al fine di garantire l'aggiornamento dei sistemi organizzativi, delle attrezzature, degli strumenti, della formazione degli addetti, utilizzati per la prevenzione in tutte le aziende ed in specifico nella PMI che difficilmente possono partecipare agli attuali bandi, proponiamo una completa defiscalizzazione delle spese realmente incidenti sulle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori. Il Tavolo tecnico dovrebbe definire nel dettaglio questa proposta.

### **3. Linee guida per la Digitalizzazione della Prevenzione per Sicurezza Salute Sostenibilità**

Per ultimo, si osserva che oggi per il DDL è obbligatorio utilizzare le migliori tecnologie disponibili se queste garantiscono la riduzione dei rischi, di conseguenza il DLGS 81/08 rende obbligatorio il ricorso alle soluzioni esistenti delle nuove tecnologie quali IA, IOT, Smart DPI, Block Chain,.... Come noto le applicazioni di tale nuove tecnologie aprono però un vasto tema di confronto e si rende necessario un'operazione di armonizzazione dell'utilizzo di tali tecnologie per risolvere vari problemi anche importantissimi in accordo con altre autorità sui temi relativi a Privacy, Rispetto dei Diritti dei Lavoratori, European AI ACT. ***AIAS ha avviato, con il supporto della sua Rete Giuridica di Esperti sul tema SSS, il Club degli HSE manager delle grandi aziende (oltre 110 HSE manager), i 2.200 tecnici e addetti, uno specifico Gruppo Tecnico Specialistico per sviluppare proposte di linee guida aggiornate.*** Riteniamo che questo tavolo tecnico possa contribuire allo sviluppo di tali Linee Guida.